



COMUNE
DI ANDRIA

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO
N. 21 del 5/12/2014**

Pratica S.U.A.P. N. 24 del 25/3/2014

**INSTALLAZIONE STAZIONE RADIO BASE PER TELEFONIA MOBILE
IN CONTRADA SAN DOMENICO**

RICHIEDENTE:

“VODAFONE OMNITEL N.V.”, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede amministrativa e gestionale in Ivrea alla Via Jervis n. 13 Partita IVA:08539010010”;

UBICAZIONE: Andria – Contrada San Domenico, riportato nel N.C.T. di Andria al foglio 100 p.lla n. 219.

**IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E DELLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DEL COMUNE DI ANDRIA**

(D.P.R. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni)

VISTA l'istanza presentata in data 25 marzo 2014 – Prot. N. 23605 allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di **ANDRIA (BT)** dal signor:

AGOSTI Ing. Antonio, nato a Foggia il 15.3.1964 ed ivi residente alla Via Trieste n. 10, elettivamente domiciliato per la carica presso gli Uffici della società in Ivrea alla via Jervis n. 13, nella qualità di procuratore della “VODAFONE OMNITEL N.V.”, con sede amministrativa e gestionale in Ivrea alla Via Jervis n. 13 (Partita IVA: 08539010010), in virtù di procura redatta dal Notaio **Ciro de Vivo**, di Milano, in data 19.9.2013 – rep. n. 19745 e raccolta n. 13043, registrata all'Agenzia delle Entrate di Milano 4 il 24.9.2013 al N. 18166 Serie 1T, tendente ad ottenere il rilascio **dell'autorizzazione per l'installazione di una stazione radio base con sistemi GSM/DCS/UMTS e tratte in ponte radio da ubicarsi in agro di Andria alla contrada “San Domenico”, su terreno avente accesso dalla S.P. 231 Andria – Canosa, riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n. 100, Particella 219;**

VISTA la seguente documentazione allegata all'istanza:

- Relazione tecnico – illustrativa a firma dell'Ing. **Marcello Semola** con documentazione fotografica ed elaborati grafici;

- Progetto di massima - elaborati grafici a firma dell'Ing. Marcello Semola;
- Relazione tecnica di conformità alla legge n. 36/2001 a firma dell'Ing. Marcello Semola, alla quale risultano allegate le mappe del territorio circostante l'impianto a realizzarsi; l'elaborato fotografico; le schede relative alle caratteristiche delle antenne; i certificati di calibrazione della strumentazione di misura; ed il software di calcolo;

VISTA la seguente ulteriore documentazione trasmessa con nota in data 11 giugno 2014 - Prot. N. 45345:

- copia contratto di locazione del terreno interessato dall'installazione con annessa visura catastale;
- tavola esplicativa relativa al vincolo P.A.I. con la precisazione che l'area interessata dall'insediamento dista dal corso d'acqua presente sulle carte dell'ADB mt. 165 dal punto più vicino e, pertanto, fuori dalla fascia di rispetto;

VISTA la nota della VODAFONE OMNITEL N.V. in data 23.10.2014 – Prot. N. 86181, con allegati:

- l'Autorizzazione Paesaggistica n. 20 del 2 ottobre 2014 rilasciata dal Comune di Andria;
- il parere tecnico preventivo positivo rilasciato dall'ARPA Puglia in data 1.10.2014 e trasmesso con nota Prot. N. 54264 del 7.10.2014;

VISTA la nota mail inviata dalla VODAFONE OMNITEL N.V. in data 4 dicembre 2014, con allegato:a

- copia della richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia inviata via pec dalla VODAFONE in data 2 aprile 2014;
- copia della pubblicazione effettuata su due quotidiani;
- copia della procura in favore del signor DE MEO VINCENZO, nato a San Giovanni Rotondo il 3.8.1973 (Cod. Fisc.: DME VCN 73M03 H926B), in sostituzione dell'Ing. Antonio Agosti, redatta dal Notaio **Ciro de Vivo**, di Milano, in data 28.4.2014 – rep. n. 21823 e raccolta n. 13918, registrata all'Agenzia delle Entrate di Milano 4 il 30.4.2014 al N. 7800 Serie 1T;

VISTO il parere favorevole all'installazione della stazione radio base di telefonia mobile rilasciato dal Settore Sportello Unico Edilizia in data 4 dicembre 2014 –Prot. N. 99941;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

VISTA la legge n. 36 del 22.2.2001 ed il Codice della Comunicazioni elettroniche approvato con Decreto Legislativo n. 259 dell'1.8.2003;

VISTA la Legge Regionale n. 5 dell'8.3.2002 ed il Regolamento Regionale della Puglia n. 14 del 14.9.2006;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

A U T O R I Z Z A

1)- Il signor **DE MEO VINCENZO**, nato a San Giovanni Rotondo il 03.08.1973 (Cod. Fisc.: DME VCN 73M03 H926B) e domiciliato per la carica presso gli Uffici della società alla Via Lorenteggio n. 240, nella qualità di procuratore della “VODAFONE OMNITEL N.V.”, con sede amministrativa e gestionale in Ivrea alla Via Jervis n. 13 (Partita IVA: 08539010010), in virtù di procura redatta dal Notaio Ciro de Vivo, di Milano, in data 28.4.2014 – rep. n. 21823 e raccolta n. 13918, registrata all'Agenzia delle Entrate di Milano 4 il 30.4.2014 al N. 7800 Serie 1T, ad installare una stazione radio base per telefonia mobile con sistemi GSM/DCS/UMTS e tratte in ponte radio in agro di Andria alla contrada “San Domenico”, su terreno avente accesso dalla S.P. 231, viale privato, riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n. 100, Particella 219, conformemente a quanto rappresentato negli elaborati tecnici e grafici acquisiti in atti ed allegati al presente provvedimento.

Il tutto, inoltre, nel rispetto delle seguenti condizioni:

Prima dell'inizio dei lavori la ditta istante dovrà provvedere alla presentazione presso il S.U.A.P. della seguente documentazione:

- Comunicazione di avvenuto deposito dei calcoli statici al Genio Civile di Barletta – Andria – Trani;
- Comunicazione del nominativo dell'impresa esecutrice e relata di accettazione da parte della stessa con adempimenti DURC non anteriore a tre mesi, (nel caso siano più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente le stesse), dichiarazione relativa all'organico medio e dati fiscali (tra cui P. IVA).

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore della richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL DD.LL-

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il titolare dell'autorizzazione potrà installare solo ed esclusivamente l'antenna riportata negli elaborati grafici allegati all'autorizzazione; ogni eventuale modifica delle caratteristiche degli impianti radio emittenti, del sito, del numero e/o delle caratteristiche dovrà essere sottoposta a specifica nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 87 del Dec. Leg.vo n. 259/2003 e dell'art. 8 della L.R. n. 5/2002;

- il titolare dovrà adottare tutti gli adeguati accorgimenti necessari a segnalare in orari diurni e notturni la presenza del traliccio;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1. il nome e cognome della proprietà/committente;
2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e dei/i direttore/i dei lavori;
3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
6. oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii, il committente, il DD.LL, l'esecutore, ognuno per le proprie competenze, sono costituiti i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL., il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP del Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (art. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. e ii).

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di rilascio dello stesso titolo abilitativo**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP del Comune di Andria.

Si fa altresì presente che sia i termini di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE:

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
2. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

3)- Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, nonché le strutture metalliche di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere denunciate dal costruttore al Settore LL.PP., Ufficio Genio Civile, della Regione Puglia prima del loro inizio nei modi e nei termini previsti dall'art. 65 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione Illustrativa vistati da detto ufficio.

PRESCRIZIONI

Prima dell'Inizio dei Lavori

1. Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al S.U.E. ed al SUAP del Comune del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo **dell'impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:

- a) gli estremi identificativi della ditta esecutrice dei lavori al fine di consentire all'Ufficio la verifica del DURC (documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003);
- b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., qualora l'intervento lo richieda.

Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l'Impresa Esecutrice sono responsabili dell'inosservanza delle norme di Legge e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Provvedimento Autorizzativo Unico;

- c) Dovranno essere applicate tutte le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 08 Aprile 2008 n.81 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico o il D.L. sono obbligati, nel rispetto dell'art.90, comma 9 lett. c, del succitato D. Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, a consegnare al Comune prima dell'inizio dei lavori:
 - 1) nominativo dell'Impresa edile;
 - 2) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
 - 3) copia notifica preliminare di cui all'art. 99 del medesimo decreto.

In assenza del certificato di regolarità contributiva - D.U.R.C. e della copia della notifica preliminare, ove prevista, ai sensi del comma 10 art. 90 del D. Lgs. 81/2008 E' **SOSPESA L'EFFICACIA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO**;

- e) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con recinzione lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- f) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di Legge, segnalato con appositi cartelli, per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori, che al di fuori del normale orario: le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme vigenti;
- g) Il materiale riveniente da scavi e da sfridi di lavorazione dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;
- h) La sostituzione dell'Impresa o della Direzione dei Lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione, fermo restando quanto previsto al precedente punto individuato con la lettera (c).

- **Devono essere rispettate le Leggi 13/89, 10/91 ed 81/2008 e s.m.i. ed i relativi regolamenti di attuazione**, così come integrate dal D.P.R. 380/01, con le successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa in materia di installazione di impianti di cui al D.M. 37/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

SI RACCOMANDA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - PROGETTISTA – DIRETTORE DEI LAVORI – IMPRESA – ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

2)- Dovranno essere rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

- a) osservare il divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b) rispettare le distanze minime previste dalle normative vigenti relativamente agli scarichi da pozzi di emungimento per acqua potabile nonché da pozzi destinati ad uso irriguo;
- 3)- sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
- 4)- nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo 1, artt. 133, 134, 135 e 136;

A Fine Lavori

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP del Comune evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori e dell'impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

Prescrizioni e adempimenti successivi.

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa. Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/10, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.



I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
F.to Avv. Ottavia MATERA

RELATA DI NOTIFICA

L'atto finale può essere ritirato da uno dei destinatari ovvero da altro soggetto da questi incaricato. L'incaricato sottoscrive l'atto autocertificando di essere stato a ciò incaricato ed assumendosi le relative responsabilità.

PER RICEVUTA: DATA DI RITIRO: _____

IN NOME E PER CONTO DELL'INTERESSATO* _____

P. A. U. n. _____

COGNOME E NOME _____

IN QUALITÀ' DI _____

FIRMA _____

**// sottoscritto dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, di essere stato espressamente autorizzato dal destinatari al ritiro del presente atto ed esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità conseguente alla mancata consegna all'interessato del presente provvedimento.*